Sezione 2
SCELTE STRATEGICHE DELL'ISTITUTO

Capitolo 4

IL CONTRATTO FORMATIVO COME STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE DEI SOGGETTI CHE (INTER)AGISCONO NELLA SCUOLA

Per **Contratto Formativo** si intende l'insieme degli impegni reciproci che docenti, genitori e studenti assumono per assicurare il raggiungimento delle finalità educative e per garantire un'esperienza positiva di apprendimento e di socializzazione nell'ambiente scolastico.
Gli elementi essenziali del Contratto Formativo sono la chiarezza degli intenti, la condivisione, l'accettazione consapevole e l'assunzione di responsabilità da parte di ognuna delle componenti coinvolte nell'azione formativa. Questo si realizza attraverso un processo di riconoscimento e di valorizzazione reciproco del proprio ruolo educativo – formativo tra scuola e famiglia.

Il contratto formativo si propone di:

- Creare un'atmosfera positiva e collaborativa all'interno della classe
- Contribuire allo sviluppo del senso di appartenenza e di coesione nel gruppo classe
- Stabilire regole chiare condivise ed autodeterminate
- Porre le basi affinché la classe possa essere luogo di confronto, di accoglienza, di rispetto delle diversità e di buona relazione
- Favorire l'abitudine al confronto e alla gestione dei conflitti
- Favorire la conoscenza di sé e la capacità di autovalutazione
- Utilizzare la pratica contrattuale come crescita delle diverse componenti.

A scadenza annuale, il c.d.c, aperto a tutte le sue componenti, dopo aver analizzato la situazione della classe, ne redige una versione adatta alle esigenze del contesto. A fine anno scolastico docenti, famiglie e studenti sono chiamati a una **valutazione / autovalutazione** dei livelli di raggiungimento del Contratto formativo sottoscritto da tutte le componenti e, infine, nel c.d.c. di maggio è previsto un **confronto** sugli esiti dei risultati registrati per la focalizzazione dei problemi emersi e l'elaborazione di proposte migliorative, anche relative a specifici punti.

IMPEGNI RECIPROCI

Lo sviluppo della personalità dello studente in tutte le sue dimensioni, cognitiva, operativa e relazionale, rappresenta il soggetto attivo del processo formativo generale. La scuola si impegna, cioè, a porre al centro dell'attività scolastica lo studente come parte integrante di una comunità e come persona che richiede attenzione anche agli aspetti emotivi e relazionali, oltre che cognitivi, della soggettività.

L'Istituto

- ✓ garantisce la libertà di espressione individuale nel rispetto del pluralismo culturale e religioso ispirandosi ai principi della Costituzione italiana;

- ✓ si propone di rispondere alle esigenze implicite ed esplicite degli studenti, delle famiglie e del territorio individuando e traducendo in termini di offerta formativa richieste e bisogni;
- ✓ si impegna a garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.

I docenti dell'Istituto si impegnano a orientare l'attività didattico - educativa in modo da consentire allo studente, **al completamento del ciclo quinquennale,** di far propri comportamenti e acquisire competenze che si possono distinguere in una dimensione etico - civile, in una linguistico - comunicativa, in una logico - scientifica ed in una psicomotoria.

Lo studente:

A DIMENSIONE ETICO - CIVILE

- è disponibile al dialogo e al confronto tra modelli e contenuti diversi;
- è consapevole che la sua identità si rivela e si arricchisce anche nel rapporto con le diversità;
- sa rielaborare criticamente i contenuti proposti;
- sa assumere un atteggiamento responsabile ed è capace di rendere conto a se stesso e agli altri dei propri comportamenti e delle proprie ragioni;
- sa praticare condotte di trasparenza e di rispetto della legalità;
- sa cogliere le implicazioni etiche e sociali della pratica e della riflessione scientifica

B DIMENSIONE LINGUISTICO - COMUNICATIVA

- sa recepire e usare la lingua nella formulazione sia orale sia scritta in modo adeguato alle diverse esigenze comunicative;
- sa riflettere in modo autonomo e consapevole sulla struttura e sull'uso della lingua, sia per coglierne i rapporti con il pensiero e il comportamento umano sia per riconoscervi le testimonianze delle vicende storiche e culturali;
- sa concepire la lettura come mezzo insostituibile per accedere alla conoscenza di se stesso e di più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per maturare capacità di riflessione e per una maggiore e più consapevole partecipazione alla realtà sociale;
- ha maturato un interesse per le opere letterarie, scientifiche e artistiche che gli consentono di accostarsi al patrimonio culturale come strumento di interpretazione della realtà, rappresentazione di sentimenti ed esigenze universali in cui potersi riconoscere.

C DIMENSIONE LOGICO – SCIENTIFICA

- sa usare procedimenti euristici;
- sa condurre ragionamenti sia induttivi che deduttivi;
- possiede abilità logico - critiche, di analisi e di sintesi che lo rendono capace di affrontare e interpretare la complessità del reale;
- possiede conoscenze tecniche e scientifiche di base che gli consentono, seguendo attitudini ed aspirazioni, l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi in facoltà universitarie;
- sa usare un linguaggio adeguato ai contesti, rigoroso e coerente;
- è capace di utilizzare il metodo scientifico sia nella sua dimensione sperimentale–induttiva sia in quella ipotetico deduttiva.

D DIMENSIONE PSICOMOTORIA

- possiede un'adeguata maturazione dello schema corporeo e ha compreso la natura e la funzione delle attività sportive, strumento di educazione e formazione permanente della propria personalità, attenta alla cura di sé, nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

E DIMENSIONE TECNICO – TECNOLOGICA

- è capace di comprendere ed usare gli strumenti tecnologici come mezzi di lavoro e di ricerca;
- sa interagire nelle attività laboratoriali e nei lavori di gruppo;
- sa usare un linguaggio conforme, corretto e rispettoso in tutti gli ambienti digitali;
- assume un atteggiamento flessibile, aperto all'innovazione e disponibile all'aggiornamento continuo;
- sa collegare la cultura tecnica alle altre culture;
- sa valutare il valore e le conseguenze dell'uso delle tecnologie nella società;
- sa sviluppare competenze di comunicazione, integrazione e presentazione (CIP) per l'accesso alle professioni.

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

1 Favorire e promuovere, attraverso l'azione formativa, l'acquisizione di conoscenze utili sul piano operativo e strettamente connesse a quegli irrinunciabili valori sia individuali sia collettivi che distinguono e qualificano ogni intervento educativo rendendolo autorevole ed efficace.

2 Sensibilizzare verso culture diverse dalla propria, sia per il significato che esse hanno in sé, sia come momento di transitivo confronto.

3 Sviluppare l'abitudine ad utilizzare autonomamente e criticamente gli strumenti di conoscenza e di studio (libri di testo, appunti, fonti varie) anche per acquisire un metodo di lavoro corretto e quindi proficuo.

4 Sviluppare le capacità operative nell'uso degli strumenti di laboratorio (elaboratori, macchine elettriche e non, strumentazione chimica e fisica, laboratorio grafico).

5 Acquisire la capacità di raccogliere, sondare, organizzare i materiali utili allo svolgimento di un compito.

6 Sviluppare una competenza comunicativa di base articolabile in:
   a) comprensione globale e dettagliata di messaggi orali e scritti;
   b) capacità di articolare la comunicazione rispetto agli interlocutori ed al contesto e di valutarne l'efficacia;
   c) consapevolezza degli aspetti non verbali della comunicazione.

7 Promuovere un utilizzo corretto della lingua e dei linguaggi disciplinari (comprensione di testi anche di tipo divulgativo ed uso appropriato di termini e simboli).

8 Acquisire consapevolezza delle proprie capacità ed abituare all'assunzione di atteggiamenti coerenti, perseveranti e responsabili, conseguendo entrambi i fini tramite:
   a) autocoscienza della propria corporeità in interazione con quella degli altri;
   b) apertura alla molteplicità dei punti di vista;
   c) disponibilità al lavoro individuale e di gruppo nelle attività curricolari ed in contesti di apprendimento informali o non formali comprese le attività di alternanza scuola – lavoro;
   d) capacità di partecipare a discussioni dopo aver ascoltato e valutato interventi di altri;
   e) spirito di ricerca e capacità critiche;
   f) spirito d'intraprendenza ad affrontare situazioni nuove, sforzandosi di risolvere i problemi incontrati;
   g) autonomia di giudizio fondato su prove.

9 Sviluppare la capacità di osservazione, intuizione, riflessione, deduzione, di ricerca autonoma delle relazioni e delle analogie.

10 Sviluppare capacità di analisi e sintesi relative ai seguenti campi:
   a) esame ed interpretazione di semplici problemi con l'impiego di schemi logici;
   b) generalizzazione delle proprie conoscenze;
   c) sviluppo di attitudini per la valutazione di ipotesi e procedure, saggiandone la pertinenza in relazione ai risultati previsti.

CONTRATTO FORMATIVO DI CLASSE

Il Contratto Formativo (CF), la cui sottoscrizione non è mero atto burocratico, è parte della più ampia **Programmazione del Consiglio di Classe** che contiene i seguenti elementi: ***analisi della situazione di partenza della classe, interventi compensativi e di potenziamento, individuazione dei contenuti, obiettivi dell'intervento formativo, indicatori per la valutazione periodica e finale, proposte di attività integrative.***

Orientandosi alle finalità e agli obiettivi precedentemente citati, all'inizio di ogni anno scolastico tutte le componenti del Consiglio di classe **(docenti, studenti, genitori)** sottoscrivono un patto esplicito, il **contratto formativo di classe**, il cui scopo è quello di:

- favorire la **partecipazione attiva e consapevole** degli allievi al loro processo di apprendimento anche nella didattica a distanza;
- offrire agli allievi un valido strumento per sviluppare la **capacità di autovalutare** il percorso fatto anche in relazione al giudizio espresso dagli insegnanti;
- favorire nei contraenti (insegnanti, allievi, genitori) una chiara **assunzione di responsabilità**, impegni, doveri, in modo da concepirsi come comunità educante;
- favorire lo sviluppo di una positiva dimensione interpersonale, così da prevenire episodi di intolleranza, bullismo, trasgressione;
- contribuire alla strutturazione, da parte degli allievi, di un **efficace metodo di lavoro**;
- contribuire a stabilire **canali comunicativi espliciti** in vista di un'autentica collaborazione nella comprensione e nella accettazione reciproca.

Il CF, coerentemente con i descrittori (*) relativi alla valutazione del comportamento, è scandito nelle seguenti sezioni

1 – IMPEGNI RECIPROCI (STUDENTI- DOCENTI)

A RISPETTO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO *(descrittori C)

- rispetto delle strutture e delle strumentazioni digitali in dotazione

B CLIMA RELAZIONALE *(descrittori A e B)

- rispetto degli orari
- rispetto delle persone
- rispetto delle regole, anche in tema di salute e di sicurezza
- sviluppo di autostima

C REGOLE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA (Competenze di cittadinanza)

- valutazione delle prestazioni: definizioni degli obiettivi, delle conoscenze, delle competenze
- efficace organizzazione del proprio apprendimento e sviluppo di autonomia
- coerenza con le indicazioni contenute nel piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata
- approccio metodologico diversificato
- pluridisciplinarità/ interdisciplinarità
- attenzione ai carichi di lavoro

2 – IMPEGNI DEI SOLI DOCENTI

- ambito: verifica e valutazione

3 – IMPEGNI DEI GENITORI

- seguire il percorso scolastico dei figli, monitorando costantemente il registro elettronico
- monitorare costantemente la pubblicazione di nuove comunicazioni sul registro elettronico e sul sito della scuola
- conoscere i documenti fondanti del progetto formativo
- mantenersi in contatto con gli insegnanti, per mezzo della piattaforma Teams di Microsoft Office 365, affinché l'affidamento alla scuola del compito di istruire e formare i propri figli non risulti essere una semplice delega, nel rispetto dei rispettivi ruoli.

4 – PECULIARITÀ DELLE SINGOLE CLASSI
(parte affidata alla compilazione facoltativa delle componenti del C.d.c.).

- descrittori A, B e competenze di cittadinanza

5 – VERIFICHE

- protocolli minimi per l'uniformità dei processi di valutazione nelle diverse classi e sezioni

6 – IMPEGNI ULTERIORI (STUDENTI, DOCENTI, GENITORI)

- impegni relativi all'attività di PCTO[1]; lotta alla dispersione scolastica
- conoscenza dei documenti fondanti della scuola

Per meglio realizzare la propria funzione di patto educativo che "obbliga" a vincoli di coerenza, il contratto formativo è differenziato in modo da adeguarsi all'evoluzione psicologica, sociale e cognitiva degli allievi. Nel primo biennio il CF tende a porre l'accento sul rispetto delle norme che regolano il funzionamento dell'istituzione, a cementare la collaborazione tra gli allievi e a consolidare un efficace e proficuo metodo di studio; nel triennio mira invece al consolidamento dell'autonomia operativa e allo sviluppo del metodo della "ricerca".

Il contratto formativo è monitorato ogni anno presso studenti e docenti, per individuare aree e ambiti di miglioramento.

L'attività didattica, pertanto, attenta alle aspettative culturali della società e sensibile ai bisogni dello studente, si forma su criteri di duttilità e di revisione continua in funzione delle modalità di apprendimento del gruppo classe, sempre nel quadro degli obiettivi fissati da questo documento.

(1) Gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi, i genitori e i docenti dei rispettivi Consigli di classe si impegnano al rispetto del Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti nei PCTO, e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di PCTO ai sensi del D.M. 3/11/2017, n. 195. Le aziende ed i tutor aziendali recepiranno nei documenti previsti dalla normativa (Convenzioni, Progetto formativo, ecc) le indicazioni del suddetto documento.